

Replica dell'ing. Lombardi Franco Presidente di Asati Assemblea 15 dicembre Rozzano

Le risposte ai nostri quesiti da parte del Presidente del CDA..

Le risposte da parte dell'AD....

Le risposte da parte del presidente del collegio Sindacale..

Nel mese di novembre abbiamo fatto tre comunicazioni a Vivendi.

La prima era un invito al nostro seminario a Roma del 24 novembre, a cui Vivendi ha risposto molto garbatamente che in quella data i manager erano impegnati e purtroppo non potevano partecipare ma ci invitavano ad un incontro successivo analizzata l'alta sensibilità della Società verso l'azionariato individuale. Vivendi, infatti, tra l'altro ha rappresentanti dei dipendenti azionisti nel board. Oggi siamo tutti qui possiamo iniziare a conoscerci e parlare..

La seconda e la terza, inviate anche al coordinatore dei fondi Italiani, dott. Vicinanza, indicavano la strada per evitare questo disastro annunciato, convincere Telco a far retrocedere almeno due consiglieri, e (su questo mi sembra che Mediobanca si sia potenzialmente disinteressata) introdurre due consiglieri di Vivendi, uno individuato da Assogestioni e uno per gli azionisti individuali, proposta che poteva essere approvata direttamente in assemblea.

A queste lettere non ha risposto nessuno.

Sabato e domenica tra l'altro abbiamo fatto due denunce alla Consob affinché chiarisse con Vivendi cosa significava astensione, non c'è stata nessuna risposta l'azione di risparmio lunedì mattina come previsto ha aperto in un bagno di sangue -9%, con il titolo anche sospeso, un disastro annunciato che si poteva evitare e che avrà sicuramente potenziali conseguenze legali... Gli arbitraggisti per un Md.o di azioni di risparmio si affretteranno a chiudere le posizioni con scambi record sul mercato per almeno tre settimane vendendo le risparmio e comprando le ordinarie.. In queste ore la capitalizzazione di borsa ha perso circa 2 md.i? Chi pagherà i danni che rimarranno per un bel po'? Ora, dal momento che Lei dott. de Puyfontaine, nell'intervista sul Corriere della sera di ieri, ha detto "sono in assemblea per chiarire la posizione di Vivendi", nella replica auspicata ci vuole rispondere a due quesiti e qualche domanda così iniziamo subito a conoscerci e confrontarci:

- il quesito: lei ha detto "vogliamo un allineamento tra ceo, presidente, team manageriale, consiglio e azionisti" (quali, anche quelli individuali?), con che modalità?
- Domanda: Lei è favorevole ad un ingresso del board di rappresentanti degli azionisti individuali?"
- "Ci vuole un consiglio che faccia sua una sfida strategica per tutti gli stakerolder e scriva una storia che purtroppo non è stata scritta prima". Domanda: quale è la sfida strategica nuova? Visto che il

piano industriale è stato principalmente elaborato dal Ceo e non dall'ing. Recchi, forse il Suo è stato un lapsus... non voluto. Lei, questo piano, lo condivide o no? E quale è la storia nuova che Lei vuole per TI? In che cosa Vivendi porterà la nuova strategia, non mi dica sui contenuti? Di storie raccontate dai precedenti 4 azionisti di controllo ne abbiamo ascoltate molte ma solo consuntivato i disastri...

Quindi, tenuto conto di quanto emerso nel corso dell'Assemblea e dei nostri esposti alla Consob di cui ancora non abbiamo avuto contezza, voteremo **sì** alla conversione delle azioni di risparmio e **no** all'integrazione del board... in questa forma. Noi ne avevamo proposta come lei ben sa una diversa e molto più democratica...